

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Franco Nicolò Destinatario Zambeccari Alessandro

Data 1552 Tipo data effettiva

Luogo di partenza Napoli Luogo arrivo [Sulmona]

Incipit Se il Padre Onufrio, non havea questo titol Fratesco che maladetto sia quando l'hebbe

Contenuto Nicolò Franco scrive a Alessandro Zambeccari, raccontandogli l'agguato subito durante un viaggio da

un frate. Tale frate Onofrio era in viaggio verso Caiazzo (Caserta), e lungo la strada è stato svaligiato di tutte le "reliquiette secrete, come verbi gratia i Pater nostri del Rosario et l'In principio ricamato". Racconta dei tentativi di risarcire il frate, offrendogli altri oggetti e collane. Dice a Zambeccari che probabilmente il frate meriterebbe un ronzino per ristorarsi. Franco dice che avrebbe voluto inviargli

anche un sonetto, ma voleva tenersi un'altra occasione per scrivergli.

Fonte Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 417v-418r

Compilatore Carmine Boccia; Federica Condipodero